

DOMENICA IN ALBIS DEPOSITIS



7 aprile 2024 n° 14

*Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo,
non era con loro quando venne Gesù...*

I discepoli, appena Tommaso rientra a casa, gli comunicano la gioia di avere visto il Signore e Tommaso d'impulso risponde quello che abbiamo sentito nel Vangelo: "se non vedo e non metto, se non tocco con mano che è Lui veramente risorto e vivo e non un fantasma, non crederò". E prima che Gesù sia di nuovo tra i suoi passano otto giorni.

**DOMENICA dalle 17.00
alle 18.00 ADORAZIONE**

In quei giorni il dubbio di Tommaso sarà cresciuto in lui insieme al desiderio e alla curiosità. Una grande lezione di vita: la fede non è pretesa, è attesa e capacità di riconoscere anche senza vedere credendo in Colui che non delude perché non illude. Alla fede non serve il vedere, come all'amore non serve il vedere ma il sapere che a qualcuno sto veramente a cuore e che si prenderà sempre cura di me. Al di là della fatica di credere di Tommaso è bello vedere come in questo uomo dubbioso e curioso di vedere e toccare per credere, l'incontro con Cristo genera in lui quella stupenda frase che è professione di fede, e conferma di un amore che non si è mai spento: «**mio Signore e mio Dio**».

p. Luca

**Sono stati confermati nella fede con il Sacramento
della Cresima: MARILIA e TERENCE**

LUNEDÌ 8 APRILE
SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE



Venerdì 12 aprile ore 16.30

nella sala grande della catechesi:

Ma che cosa è per tanta gente?

RIFLETTIAMO SULLA MESSA...

DOMENICA 14 APRILE

INCONTRO PER LE FAMIGLIE

dalle ore 16.00

in sala grande della catechesi



Grazie

**COLLETTA PER LA TERRA SANTA DEL
VENERDÌ SANTO**, abbiamo raccolto e
inviato a destinazione **euro 650**

**IL 6 APRILE FLASH MOB IN TUTTA ITALIA
CONTRO L'HATE SPEECH NELLO SPORT**

In occasione della **Giornata Internazionale dello Sport** per lo sviluppo e la pace, campioni, società dilettantistiche, scuole e gruppi giovanili scendono in campo al fianco della campagna:

«*Odiare non è uno sport*» promossa da CSI e Libertas con 11 partner.

QUALE WELFARE PER UN PAESE CHE INVECCHIA?

Un appello firmato da 14 scienziati e ricercatori, sollecita più risorse per il Servizio sanitario nazionale in crisi. Un dedalo di temi che meriterebbe un dibattito sereno. A quale modello di umanità vogliamo pensare parlando di sanità?



Abbiamo accompagnato all'incontro con Dio:

SANDRA MAGNI – PATRIZIO LAMURA

ISOTTA DANIELA - ANNA RICCI